

PROVA DI TRAZIONE, PIEGAMENTO E RADDRIZZAMENTO SU BARRE IN ACCIAIO DA C.A.

(UNI EN 15630/1 - D.M. 17/01/2018)

Prelievo	Φ_{nom} (mm)	Quantità	Acciaieria / N. Attestato di qualificazione	Tipo acciaio	N° Verbale e data di prelievo	
1		3		B 450 C		
2						
3						
4						
5						
6						

PROVA DI SU

(Rif. metodo/norma di prova)

Prelievo	Tipo e caratteristiche materiale o prodotto	Quantità	Sigla / Etichetta	Posizione in opera / Punto di prelievo	N° verbale e data prelievo	Altro:
1						
2						
3						
4						

NOTE IMPORTANTI

Il presente modulo di richiesta prove deve essere compilato in ogni sua sezione, barrando eventualmente le parti non utilizzate.
 La stampa della richiesta su più pagine deve recare timbro e firma del Direttore dei Lavori su ogni pagina al fine di consentirne il corretto abbinamento.
 E' consentita la trasmissione della richiesta sottoscritta e timbrata a mezzo posta elettronica certificata da parte del D.LL. da un indirizzo pec che consenta di identificare il mittente indicando nell'oggetto i dati identificativi del cantiere e il soggetto incaricato alla consegna dei campioni.
 Le prove non richieste dal D.LL. non possono far parte dell'insieme statistico per determinare la resistenza caratteristica del cls; pertanto in assenza della sottoscrizione della presente richiesta da parte del D.LL. il Laboratorio emetterà un rapporto di prova in luogo del certificato riferendo di detta mancanza.

Foggia, lì		IL DIRETTORE DEI LAVORI (Timbro professionale e firma)
IL RICHIEDENTE (solo se diverso dal D.LL.)	L'INTESTATARIO DELLA FATTURA (Per accettazione delle tariffe e delle condizioni generali)	

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA PROVE M3.1 rev.3
- NON ALLEGARE ALLA RICHIESTA -

I richiami normativi presenti costituiscono un mero ausilio alla compilazione; per dettagli ed approfondimenti far riferimento alle norme tecniche vigenti.

CALCESTRUZZO: VALUTAZIONE PRELIMINARE, PRELIEVO E CONTROLLO DI ACCETTAZIONE
 (D.M. 17/01/2018)

§ 11.2.3 D.M.17/01/2018: il Direttore dei Lavori ha l'obbligo di eseguire controlli sistematici in corso d'opera per verificare la corrispondenza delle caratteristiche del calcestruzzo fornito rispetto a quelle stabilite dal progetto.

§ 11.2.4 D.M.17/01/2018: un prelievo consiste nel prelevare dagli impasti, al momento della posa in opera ed alla presenza del Direttore dei Lavori o di persona di sua fiducia, il calcestruzzo necessario per la confezione di un gruppo di due provini.

§ 11.2.5 D.M.17/01/2018: il controllo di accettazione è eseguito dal Direttore dei Lavori su ciascuna miscela omogenea e si configura, in funzione del quantitativo di calcestruzzo in accettazione, nel: controllo di tipo A (miscela omogenea ≤ 300 m³, costituito da tre prelievi ciascuno dei quali su un massimo di 100 m³ di getto di miscela omogenea. Almeno un prelievo per ogni giorno di getto. Per costruzioni con meno di 100 m³: obbligo di almeno 3 prelievi, deroga dall'obbligo di prelievo giornaliero); controllo di tipo B (opere che richiedono l'impiego di più di 1.500 m³ di miscela omogenea, almeno 15 prelievi ciascuno dei quali su 100 m³ di getto di miscela omogenea. Almeno un prelievo per ogni giorno di getto).

CALCESTRUZZO: GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nella richiesta che accompagna i provini in Laboratorio è obbligatorio indicare:

a. Prova di compressione su provini di calcestruzzo

1. nella colonna *Prelievo*: il numero d'ordine del prelievo;
2. nella colonna *N. provini*: il numero di provini facenti parte del prelievo (cls: 1 prelievo = 2 provini);
3. nella colonna *Forma e dimensioni*: se trattasi di cubi con l = 150 mm o di cilindri 150x300 mm o carote con D mm;
4. nella colonna *Sigla/Etichetta*: la sigla riportata su ciascun provino come risultante dal verbale di prelievo;
5. nella colonna *Classe*: la classe di resistenza a compressione secondo UNI EN 206-1 del calcestruzzo prelevato;
6. nella colonna *N° verbale e Data di prelievo*: il riferimento al verbale di prelievo del D.LL. con numero e data;
7. nella colonna *Posizione della struttura interessata dal prelievo*: la parte d'opera o di struttura in cui si è eseguito il prelievo ovvero la parte di struttura destinata al getto oggetto di prelievo qualora eseguito a bocca di betoniera.

ACCIAIO PER CALCESTRUZZO ARMATO: CONTROLLI DI ACCETTAZIONE IN CANTIERE
 (D.M. 17/01/2018)

§ 11.3.2.12 D.M.17/01/2018: i controlli di accettazione sono obbligatori e devono essere effettuati, entro 30 giorni dalla data di consegna del materiale, a cura di un Laboratorio di cui all'art.59 del DPR n.380/2001. Essi devono essere eseguiti in ragione di 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o centro di trasformazione, anche se con forniture successive. Il prelievo di campioni va eseguito alla presenza del D.LL. o di un tecnico di sua fiducia che provvede alla redazione di apposito verbale di prelievo ed alla identificazione dei provini mediante sigle, etichettature indelebili, etc.

ACCIAIO PER C.A.: GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Nella richiesta che accompagna i provini in Laboratorio è obbligatorio indicare:

b. Prova di trazione, piegamento e raddrizzamento su barre d'acciaio da c.a.

1. nella colonna *Prelievo*: il numero d'ordine del prelievo;
2. nella colonna Φ_{nom} : il diametro nominale del tondo da c.a.;
3. nella colonna *Quantità*: il numero di provini costituenti il campione (3 barre per ciascun Φ);
4. nella colonna *Sigla/Etichetta*: la sigla riportata su ciascun provino o tema come risultante dal verbale di prelievo;
5. nella colonna *Posizione in opera*: la parte d'opera o la struttura cui sono destinate le barre di armatura;
6. nella colonna *N° verbale e Data di prelievo*: il riferimento al verbale di prelievo del D.LL. con numero e data;
7. nella colonna *Altro*: ulteriori indicazioni che il richiedente ritiene utile fornire (barrare se non utilizzato).

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nella richiesta che accompagna i provini in Laboratorio è obbligatorio indicare:

DATI DEL RICHIEDENTE

Cognome, nome, qualifica, indirizzo, telefono, e-mail, codice fiscale o partita IVA.

DATI DEL CANTIERE

Ubicazione, tipologia lavori, committente (proprietario o concessionario o altro), direttore dei lavori.

DATI PER LA FATTURAZIONE

Demoninazione o cognome e nome, indirizzo, telefono, e-mail, codice fiscale o partita IVA.

DATA DI COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA PROVE

FIRMA DEL RICHIEDENTE (solo se diverso dal Direttore dei Lavori).

TIMBRO E FIRMA DELL'INTESTATARIO DELLA FATTURA (per esplicita accettazione delle condizioni del laboratorio e dei costi delle prove).

TIMBRO E FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Obbligatoria nell'ambito dei controlli di accettazione in cantiere previsti dalla vigenti N.T.C.; la sua mancanza eventuale verrà annotata e riportata sul Rapporto di prova che viene emesso in luogo del certificato di prova; i risultati non possono far parte dell'insieme statistico per la determinazione della resistenza caratteristica a compressione del cls.